



## **Procedura per il recupero dei crediti da danno erariale liquidati a favore dell'amministrazione regionale**

*(artt. n. 4 e 5 del D.P.R. n. 260 del 24 giugno 1998 e artt. n. 212 – 216 del D.Lgs. n. 174 del 26 agosto 2016)*

### **1. RICEVIMENTO DELLA SENTENZA**

La struttura regionale che riceve la comunicazione con la quale la Procura della Corte dei Conti trasmette la sentenza di condanna, munita della formula esecutiva, ai sensi dell'art. 212 comma 2 del D.Lgs. n. 174/2016, provvede a protocollarla tempestivamente e ad assegnarla all'Avvocatura Regionale e per conoscenza alla Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento.

Al fine di assicurare l'immediata presa in carico da parte delle strutture interessate la comunicazione è anticipata, altresì, alle caselle di posta elettronica personali dei dirigenti interessati e a quelle istituzionali delle rispettive strutture regionali.

La/e copia/e conforme/i della sentenza sono trasmesse all'Avvocatura.

Qualora necessario, l'Avvocatura richiede ulteriori copie conformi della sentenza.

### **2. NOTIFICA DELLA SENTENZA**

L'Avvocatura Regionale, entro cinque giorni dal ricevimento della sentenza munita di formula esecutiva, provvede a notificarla, unitamente all'atto di precetto di cui all'art. 480 del CPC, ai/l debitori/e.

Qualora il credito di cui alla sentenza di condanna sia assistito da misura cautelare di sequestro, l'Avvocatura procede nei termini di legge all'esecuzione sui beni sequestrati.

Delle azioni predette, l'Avvocatura informa tempestivamente la Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento, comunicando il nominativo dell'avvocato referente incaricato dell'assistenza legale, e fornendo in particolare tutti gli elementi utili risultanti dagli atti processuali.

### **3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento assegna a sé o ad altro dirigente la responsabilità del procedimento, avendo cura di rispettare la proporzionalità tra l'ammontare del credito da recuperare e il ruolo ricoperto all'interno dell'amministrazione. In particolare, nella scelta si uniformerà ai seguenti criteri:

- al Direttore della Direzione Personale ed Organizzazione o, d'intesa con lo stesso ad altro dirigente della predetta struttura, qualora il debitore sia legato alla Regione da rapporto di lavoro, di impiego o di servizio;
- al Direttore della Direzione competente per materia o, d'intesa con lo stesso ad altro dirigente della predetta struttura, qualora il debitore sia chiamato a restituire somme indebitamente percepite derivanti da provvedimenti di erogazione di sussidi, contributi, provvidenze economiche, finanziamenti o tipologie analoghe.



Congiuntamente alla nomina, il Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento trasmette al responsabile del procedimento copia di tutta la documentazione ricevuta dall'Avvocatura regionale e, se completato, l'esito delle verifiche compiute ai sensi del successivo punto 4.

Entro trenta giorni dal ricevimento della sentenza, il Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento comunica alla Procura della Corte dei Conti territorialmente competente, ai sensi dell'art. 214, comma 2, del D.Lgs. n. 174/2016 l'inizio della procedura di riscossione, il nominativo del responsabile del procedimento e le azioni poste in essere ai sensi del successivo punto 4.

#### 4. PROCEDURA DI RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento, ricevuta la prova dell'avvenuta notifica della sentenza e dell'atto di precetto e verificato che il debitore non ha adempiuto spontaneamente, avvia immediatamente l'azione di recupero, effettuando la scelta attuativa più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tal fine rilevante, mediante:

- a) recupero in via amministrativa ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs.n. 174/2016;
- b) richiedendo all'Avvocatura regionale l'esecuzione forzata di cui al Libro III del codice di procedura civile innanzi al giudice ordinario;
- c) richiedendo alla Direzione Finanza e Tributi l'iscrizione a ruolo.

Al fine di permettere la scelta attuativa più proficua di cui al precedente capoverso, il Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento richiede alle strutture regionali abilitate alla consultazione delle seguente banche dati tutte le informazioni ritenute utili:

Banca dati	Struttura Regionale
Dichiarazioni dei Redditi (SIATEL) Motorizzazione civile Pubblico registro automobilistico	Direzione Finanza e Tributi
Registro delle imbarcazioni da diporto	Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica
Conservatoria dei registri immobiliari Catasto (SISTER)	Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio
Nu.Si.Co	Direzione Bilancio e Ragioneria
Registro Imprese CCIAA	Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento

Le strutture regionali interpellate forniscono al Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta le informazioni estrapolate dalle banche dati; dette informazioni sono trasmesse senza indugio al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento, ai fini dell'individuazione della scelta attuativa più proficua, può richiedere al Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento di avvalersi dell'assistenza dell'Avvocatura regionale o di attivare il potere di indirizzo del pubblico ministero, ai sensi dell'art. 214, comma 6, e dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 174/2016.



Il recupero in via amministrativa è effettuato su tempestiva richiesta del responsabile del procedimento, alla quale l'ufficio o l'ente erogatore dà esecuzione immediata. Il responsabile predetto può richiedere all'Avvocatura regionale l'iscrizione di ipoteca sui beni del debitore per un importo pari a quello liquidato in sentenza, nonché delle spese di iscrizione dell'ipoteca e con l'espressa indicazione della misura degli interessi legali. A richiesta del debitore, il pagamento o il recupero possono essere effettuati a mezzo di un piano di rateizzazione, determinato dalla Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento, che lo sottopone alla previa approvazione del pubblico ministero territorialmente competente.

Per il recupero del credito mediante esecuzione forzata, il responsabile del procedimento fornisce all'Avvocatura regionale tutte le informazioni utili per l'individuazione dei beni da aggredire.

#### **5. ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA**

L'accertamento dell'entrata, per la somma dovuta a titolo di risarcimento del danno, compete al Responsabile del procedimento, che provvede a seguito dell'avvenuta notifica della sentenza, sul capitolo di bilancio appositamente istituito, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 260 del 24 giugno 1998.

Il Responsabile del procedimento, con riferimento a ciascuna sentenza, richiede pertanto alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'istituzione dell'apposito capitolo di entrata, avendo cura di precisare se la somma da incassare è vincolata nella destinazione.

L'accertamento dell'entrata, per la somma dovuta all'amministrazione regionale a titolo di spese di giudizio, è disposto dall'Avvocatura Regionale sul capitolo destinato agli introiti di somme recuperate a seguito di condanna della parte avversa soccombente.

#### **6. TRASMISSIONE PROSPETTO RIEPILOGATIVO**

Il responsabile del procedimento, per il tramite del Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento, trasmette al Pubblico ministero territorialmente competente un prospetto informativo, per ogni esercizio finanziario, indicante analiticamente quanto prescritto dall'art. 214, comma 8, del D.Lgs. n. 174/2016 e allegando tutta la documentazione giustificativa dell'attività svolta.

Il responsabile del procedimento provvede entro il 28 febbraio; il Direttore entro il 31 marzo.

#### **7. DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

Le presenti disposizioni si applicano ai procedimenti relativi a sentenze, munite di formula esecutiva, notificate al debitore dopo l'adozione della DGR n. 195 del 28/02/2017.

Per le sentenze notificate anteriormente all'adozione della deliberazione di cui al capoverso precedente, tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 174/2016 rimangono in capo alla struttura che ha avviato il relativo procedimento. Il responsabile del procedimento informa il Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento dello stato della procedura, inviando copia del prospetto di cui al precedente punto 6, già trasmesso al Pubblico ministero, per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2016.